

CELEBRAZIONE EUCARISTICA  
PER L'INIZIO DEL MINISTERO PASTORALE  
DI S.E. MONS.

*Giuseppe Satriano*

ARCIVESCOVO METROPOLITA DI BARI-BITONTO

CATTEDRALE DI BARI  
LUNEDÌ 25 GENNAIO 2021



in copertina

*Laetetur et mater Ecclesia*

*EXULTET* II di Bari – XI sec.

Museo diocesano di Bari



FESTA DELLA  
CONVERSIONE DI  
SAN PAOLO APOSTOLO

*San Paolo Apostolo, clipeo*  
EXULTET I di Bari – XI sec.  
Museo diocesano di Bari

# FRANCISCUS EPIS

Venerabili Fratri **Josepho Sarziano**, hactenus  
chiepiscopo Metropolitae Barensi - Bituntino, sal  
dit in montem. Dominus Jesus instituit Duodecim  
3, 14 -, pariter postea Petrum eorum collegio praefecit  
dem, ut apostolorum successores, hoc mandatum exple  
pus, munus apostoli Petri in praesens exercentes, on  
tem Nostram dirigimus ad communitatem Barensem  
bilis Fratris Francisci Cacucci legitimo suo caret sa  
qui iam ministerii episcopalis peritus es, Nobis idone  
committamus. Audita igitur sententia Congregatio  
te, vinculo Sedis Rossanensis - Cariatensis solutum  
ropolitam eligimus ac statuimus, iuribus satis et obli  
spectantibus. Curabis sane ut clerus et populus archid  
sancti Nicolai, Pastoris clarissimi et Protectoris fir  
rum veniant, quos humane hortamur ad aestimati  
ferendam in novum spiritualis vitae Moderatorem.  
se exerceas sub praesidio Beatae Mariae Virginis, q  
phim, quae sine corruptione Deum Verbum peperit. D  
tobris, anno Domini bismillesimo vicesimo, Pontific

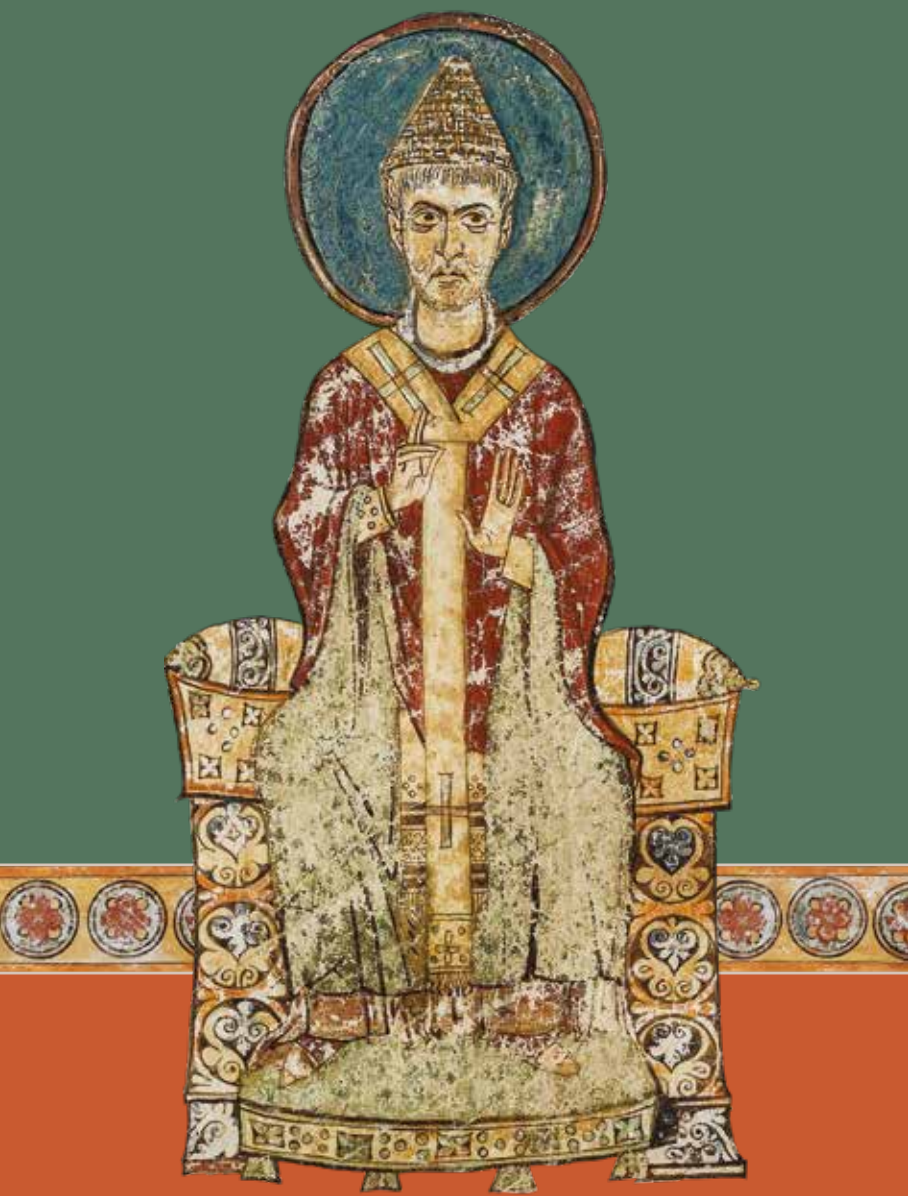
Rossano



# OPUS Servus Servorum Dei

Archiepiscopo Rossanensi - Cariatensi, electo Ar-  
lutem et Apostolicam Benedictionem. Cum ascen-  
- ut essent cum illo et ut mitteret eos praedicare - Ne  
ut agnos et oves dominici gregis pasceret. Episcopi qui-  
ere continent, Nos autem, veluti Romanus Episco-  
nera gerimus omnium Ecclesiarum. Ideo nunc men-  
- Bituntinam, quae post renuntiationem Venera-  
acorum Antistite. Tu verum, Venerabilis Frater,  
us occurris cui hoc magni ponderis opus patrandum  
nis pro Episcopis, ex Apostolica Nostra potestate,  
**Darensem - Bituntinum** Archiepiscopum Ne-  
gationibus idem ad officium secundum ius canonicum  
dioecesis tuae, quae profecto a saeculis eminet cultu  
missimi, in cognitionem harum Litterarum Nostra-  
ionem, dilectionem atque actuosam cooperationem  
Cohortamur te denique ut ministerium tuum opere-  
quae est honorabilior Cherubim et gloriosior Sera-  
Datum Romae, Laterani, die undetricesimo mensis Oc-  
catus Nostri octavo.





*Autorità spirituali*  
EXULTET I di Bari – XI sec.  
Museo diocesano di Bari

I

RITI

PER L'INIZIO DEL MINISTERO PASTORALE  
DELL'ARCIVESCOVO DI BARI-BITONTO



Cattedra vescovile - XIII sec. / ricostruita nel 1955  
Basilica Cattedrale Santa Maria Assunta - Bari

*Quando l'assemblea è radunata, la processione si avvia all'altare. Incedono per ultimi l'Arcivescovo eletto e l'Amministratore Apostolico, portando il pastorale. Giunti alla porta centrale della Cattedrale, il presidente del Capitolo porge al nuovo Arcivescovo il Crocifisso perché lo veneri con il bacio. Si prosegue verso il presbiterio dove i due Arcivescovi, baciato l'altare, si pongono al centro, davanti ad esso. Terminato il canto, un diacono esibisce la Lettera Apostolica, mentre il Cancelliere Arcivescovile ne dà lettura di una traduzione in italiano. Al termine della lettura l'Amministratore Apostolico porge un saluto e consegna il pastorale al nuovo Arcivescovo che sale alla Cattedra e si siede.*



CANTO D'INGRESSO  
**LA DIMORA DI DIO  
TRA GLI UOMINI**

Redenti dal sangue dell'Agello,  
splendenti della gloria del Padre,  
uniti dal fuoco dell'Amore  
formiamo la tua Chiesa,  
Signore Gesù.



Sono in te, tempio di Dio,  
le sorgenti della salvezza:  
è acqua sgorgata dal fianco di Cristo  
morente in croce.

**Benediciamo il Signore  
nella sua santa dimora.**



Come madre sempre feconda  
rivesti di luce i tuoi figli,  
rinati a vita immortale  
nell'acqua e nel soffio divino.

**Benediciamo il Signore  
nella sua santa dimora.**

*Redenti dal sangue dell' Agnello...*

Tu ci doni, arca di Dio,  
l'immortale cibo di vita:  
parola che apre il cammino,  
pane che dona vigore.

**Benediciamo il Signore  
nella sua santa dimora.**

Come trono le nostre mani  
tremanti accolgono Cristo,  
carbone di fuoco divino  
che al cuore e alle labbra dà vita.

**Benediciamo il Signore  
nella sua santa dimora.**

*Redenti dal sangue dell' Agnello...*

Sei avvolta, Casa di Dio,  
dallo Spirito di santità;  
con i suoi molteplici doni  
canti il Cristo nell'unità.

**Benediciamo il Signore  
nella sua santa dimora.**

Come un turibolo d'oro  
al cielo innalzi la lode,  
nel mondo diffondi il profumo  
di Cristo, vangelo d'amore.

**Benediciamo il Signore  
nella sua santa dimora.**  
*Redenti dal sangue dell' Agnello...*

Coi tuoi tralci, Vigna di Dio,  
abbracci gli estremi orizzonti,  
avvinta alla croce di Cristo  
col sangue dai frutti di vita.

**Benediciamo il Signore  
nella sua santa dimora.**

Come olivo verdeggiante  
rallegri di gioia i fratelli,  
profumi d'amore la casa,  
consoli chi soffre nel pianto.

**Benediciamo il Signore  
nella sua santa dimora.**  
*Redenti dal sangue dell' Agnello...*

Sul tuo capo, Sposa di Cristo,  
son gemme preziose i tuoi santi,  
per i martiri rosso è il tuo manto,  
nei tuoi occhi è visione di pace.

**Benediciamo il Signore  
nella sua santa dimora.**

Come nave solchi la storia  
puntando la prua all'Oriente,  
un soffio divino sospinge  
la tua vela legata alla croce.

**Benediciamo il Signore  
nella sua santa dimora.**  
*Redenti dal sangue dell' Agnello...*





*Vescovo in cattedra benedicente*  
*EXULTET I di Bari – XI sec.*  
Museo diocesano di Bari

## II

# CELEBRAZIONE EUCARISTICA

# Riti di Introduzione

## SALUTO INIZIALE

*L'Arcivescovo:*

Nel nome del Padre,  
del Figlio e dello Spirito Santo.

**℟. Amen.**

*L'Arcivescovo:*

Fratelli e sorelle,  
presbiteri e diaconi,  
e popolo della santa Chiesa di Bari-Bitonto,  
la grazia e la pace di Cristo  
siano con voi.

**℟. E con il tuo spirito.**

## ATTO PENITENZIALE

*L'Arcivescovo:*

Riconosciamoci tutti peccatori,  
invochiamo la misericordia del Signore  
e perdoniamoci a vicenda dal profondo del cuore.

*Pausa di silenzio.*

*L'Arcivescovo e l'assemblea:*

Confesso a Dio onnipotente e a voi,  
fratelli e sorelle,  
che ho molto peccato  
in pensieri, parole, opere e omissioni,



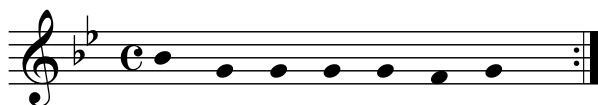
per mia colpa, mia colpa, mia grandissima colpa.  
E supplico la beata sempre Vergine Maria,  
gli angeli, i santi e voi, fratelli e sorelle,  
di pregare per me il Signore Dio nostro.

*L'Arcivescovo:*

Dio onnipotente abbia misericordia di noi,  
perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

**R.** Amen.

## KYRIE



Ky - ri - e, e - le - i - son!



Chri - ste, e - le - i - son!



Ky - ri - e, e - le - i - son!

## GLORIA

*Il coro e l'assemblea:*

Gloria a Dio nell'alto dei cieli  
e pace in terra agli uomini, amati dal Signore.

Noi ti lodiamo, ti benediciamo,  
ti adoriamo, ti glorifichiamo,



ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa,  
Signore Dio, Re del cielo,  
Dio Padre onnipotente.

Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo,  
Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre,  
tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi;  
tu che togli i peccati del mondo,  
accogli la nostra supplica;  
tu che siedi alla destra del Padre,  
abbi pietà di noi.

Perché tu solo il Santo,  
tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo,  
Gesù Cristo,  
con lo Spirito Santo:  
nella gloria di Dio Padre.  
Amen.

## COLLETTA

*L'Arcivescovo:*

O Dio, che hai illuminato tutte le genti  
con la predicazione del beato apostolo Paolo,  
dona a noi, che oggi celebriamo la sua conversione,  
di camminare verso te seguendo i suoi esempi,  
per testimoniare la tua verità dinanzi al mondo.  
Per il nostro Signore Gesù Cristo tuo Figlio, che è Dio,  
e vive e regna con te nell'unità dello Spirito Santo,  
per tutti i secoli dei secoli.

**R.** Amen.

# *Liturgia della Parola*



*Diacono canta il preconio pasquale*  
*EXULTET I di Bari – XI sec.*  
Museo diocesano di Bari

## PRIMA LETTURA

*Àlzati, fatti battezzare e purificare dai tuoi peccati, invocando il nome di Gesù.*

Dagli Atti degli Apostoli  
22,3-16

In quei giorni, Paolo disse al popolo:

«Io sono un Giudeo, nato a Tarso in Cilìcia, ma educato in questa città, formato alla scuola di Gamalièle nell'osservanza scrupolosa della Legge dei padri, pieno di zelo per Dio, come oggi siete tutti voi. Io perseguitai a morte questa Via, incatenando e mettendo in carcere uomini e donne, come può darmi testimonianza anche il sommo sacerdote e tutto il collegio degli anziani. Da loro avevo anche ricevuto lettere per i fratelli e mi recai a Damasco per condurre prigionieri a Gerusalemme anche quelli che stanno là, perché fossero puniti.

Mentre ero in viaggio e mi stavo avvicinando a Damasco, verso mezzogiorno, all'improvviso una grande luce dal cielo sfolgorò attorno a me; caddi a terra e sentii una voce che mi diceva: "Saulo, Saulo, perché mi perséguiti?". Io risposi: "Chi sei, o Signore?". Mi disse: "Io sono Gesù il Nazareno, che tu perséguiti". Quelli che erano con me videro la luce, ma non udirono la voce di colui che mi parlava. Io dissi allora: "Che devo fare, Signore?". E il Signore mi disse: "Àlzati e prosegui verso Damasco; là ti verrà detto tutto quello che è stabilito che tu faccia". E poiché non ci vedevo più, a causa del fulgore di quella luce, guidato per mano dai miei compagni giunsi a Damasco. Un certo Anania, devoto osservante della Legge e stimato da tutti i Giudei là residenti, venne da me, mi si accostò e disse: "Saulo, fratello, torna a vedere!". E in quell'istante lo vidi. Egli soggiunse: "Il Dio dei no-

stri padri ti ha predestinato a conoscere la sua volontà, a vedere il Giusto e ad ascoltare una parola dalla sua stessa bocca, perché gli sarai testimone davanti a tutti gli uomini delle cose che hai visto e udito. E ora, perché aspetti? Àlzati, fatti battezzare e purificare dai tuoi peccati, invocando il suo nome”».


Parola di Dio.

**R.** Rendiamo grazie a Dio.

## SALMO RESPONSORIALE

Dal Salmo 116

*Il salmista:*



An - da - te in tut - to il mon - do  
e pro - cla - ma - te il Van - ge - lo.

*L'assemblea ripete:*

**Andate in tutto il mondo e proclamate il Vangelo.**

1. Genti tutte, lodate il Signore,  
popoli tutti, cantate la sua lode. **R.**
2. Perché forte è il suo amore per noi  
e la fedeltà del Signore dura per sempre. **R.**

## SECONDA LETTURA

### *L'unità del corpo di Cristo*

Dalla lettera di san Paolo apostolo agli Efesini

**Ef 4,1-7.11-13**

Fratelli, io, prigioniero a motivo del Signore, vi esorto: comportatevi in maniera degna della chiamata che avete ricevuto, con ogni umiltà, dolcezza e magnanimità, sopportandovi a vicenda nell'amore, avendo a cuore di conservare l'unità dello spirito per mezzo del vincolo della pace.

Un solo corpo e un solo spirito, come una sola è la speranza alla quale siete stati chiamati, quella della vostra vocazione; un solo Signore, una sola fede, un solo battesimo. Un solo Dio e Padre di tutti, che è al di sopra di tutti, opera per mezzo di tutti ed è presente in tutti. A ciascuno di noi, tuttavia, è stata data la grazia secondo la misura del dono di Cristo. Ed egli ha dato ad alcuni di essere apostoli, ad altri di essere profeti, ad altri ancora di essere evangelisti, ad altri di essere pastori e maestri, per preparare i fratelli a compiere il ministero, allo scopo di edificare il corpo di Cristo, finché arriviamo tutti all'unità della fede e della conoscenza del Figlio di Dio, fino all'uomo perfetto, fino a raggiungere la misura della pienezza di Cristo.

Parola di Dio.

**R.** Rendiamo grazie a Dio.

## CANTO AL VANGELO

*Il Diacono porta solennemente il libro dei Vangeli all'ambone.*



Al - le - lu - ia, Al - le -  
lu - ia. Al - le - lu - ia,  
al - le - lu - ia.

### Gv 15,16

Io ho scelto voi, dice il Signore,  
perché andiate e portiate frutto  
e il vostro frutto rimanga.

**R.** Alleluia, alleluia, alleluia.

## VANGELO

*Andate in tutto il mondo e proclamare il Vangelo.*

*Il diacono:*

Il Signore sia con voi.

**R.** E con il tuo spirito.

✠ Dal vangelo secondo Marco

16,15-18

**R.** Gloria a te, o Signore.

In quel tempo, [Gesù apparve agli Undici] e disse loro: «Andate in tutto il mondo e proclamare il Vangelo a ogni creatura. Chi crederà e sarà battezzato sarà salvato, ma chi non crederà sarà condannato. Questi saranno i segni che accompagneranno quelli che credono: nel mio nome scacceranno demòni, parleranno lingue nuove, prenderanno in mano serpenti

e, se berranno qualche veleno, non recherà loro danno; imporranno le mani ai malati e questi guariranno».

Parola del Signore.

**R.** Lode a te, o Cristo.

*L'Arcivescovo bacia il libro dei Vangeli e benedice con esso l'assemblea.*

## OMELIA

*Silenzio per la riflessione personale.*

## PROFESSIONE DI FEDE

*L'Arcivescovo e l'assemblea:*

**Credo in un solo Dio, Padre onnipotente,  
creatore del cielo e della terra,  
di tutte le cose visibili e invisibili.  
Credo in un solo Signore, Gesù Cristo,  
unigenito Figlio di Dio,  
nato dal Padre prima di tutti i secoli:  
Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero;  
generato, non creato,  
della stessa sostanza del Padre;  
per mezzo di lui tutte le cose sono state create.  
Per noi uomini e per la nostra salvezza  
discese dal cielo,**

*Alle parole: e per opera dello Spirito Santo... fino a si è fatto uomo, tutti si inchinano.*

**e per opera dello Spirito Santo  
si è incarnato nel seno della Vergine Maria  
e si è fatto uomo.  
Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato,  
morì e fu sepolto.**

Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture,  
e salito al cielo, siede alla destra del Padre.

E di nuovo verrà, nella gloria,  
per giudicare i vivi e i morti,  
e il suo regno non avrà fine.

Credo nello Spirito Santo,  
che e Signore e dà la vita,  
e procede dal Padre e dal Figlio.

Con il Padre e il Figlio e adorato e glorificato,  
e ha parlato per mezzo dei profeti.

Credo la Chiesa, una santa cattolica e apostolica.

Professo un solo Battesimo  
per il perdono dei peccati.

Aspetto la risurrezione dei morti  
e la vita del mondo che verrà.

Amen.

## LITANIE DEI SANTI E PREGHIERA UNIVERSALE

*L'Arcivescovo:*

Confidando nell'intercessione  
della beata Vergine Maria,  
dell'apostolo Paolo e di tutti i santi,  
in particolare dei santi della Chiesa di Bari-Bitonto  
che ora invocheremo,  
innalziamo al Signore le nostre preghiere.

Signore pietà

Cristo pietà

Signore pietà

Santa Maria, Madre di Dio

San Michele

Santi Angeli di Dio

Signore pietà

Cristo pietà

Signore pietà

prega per noi

prega per noi

prega per noi



San Giovanni Battista	prega per noi
San Giuseppe	prega per noi
Santi Patriarchi e Profeti	pregate per noi
Santi Pietro e Paolo	pregate per noi
Sant'Andrea	prega per noi
San Giovanni	prega per noi
San Giacomo	prega per noi
San Tommaso	prega per noi
Santi Filippo e Giacomo	pregate per noi
San Bartolomeo	prega per noi
San Matteo	prega per noi
Santi Simone e Giuda	pregate per noi
San Mattia	prega per noi
Santi apostoli ed evangelisti	pregate per noi
Santa Maria Maddalena	prega per noi
Santi discepoli del Signore	pregate per noi
Santo Stefano	prega per noi
Sant'Ignazio d'Antiochia	prega per noi
San Lorenzo	prega per noi
Sante Perpetua e Felicita	pregate per noi
Sant'Agnese	prega per noi
San Teodoro d'Amasea	prega per noi
Sant'Oronzo	prega per noi
San Biagio	prega per noi
Santi martiri di Cristo	pregate per noi
San Nicola	prega per noi
San Sabino	prega per noi
San Mauro	prega per noi
San Cataldo	prega per noi
San Leucio	prega per noi
San Gregorio	prega per noi
Sant'Agostino	prega per noi
Sant'Atanasio	prega per noi
San Basilio	prega per noi
San Nilo	prega per noi
San Martino	prega per noi
Santi Cirillo e Metodio	pregate per noi
San Benedetto	prega per noi

San Francesco	prega per noi
San Domenico	prega per noi
San Leonardo	prega per noi
San Francesco Saverio	prega per noi
San Giovanni Maria Vianney	prega per noi
San Lorenzo da Brindisi	prega per noi
Santa Caterina da Siena	prega per noi
Santa Teresa di Gesù	prega per noi
Beata Elia di San Clemente	prega per noi
Beato Giacomo da Bitetto	prega per noi
Santi e sante di Dio	pregate per noi

*Il diacono:*

Preghiamo insieme dicendo: Ascoltaci, o Padre.

**℟. Ascoltaci, o Padre.**

*Un giovane:*

O Padre amorevole, illumina, sostieni e santifica il papa, i vescovi, i presbiteri e i diaconi: raggiungano con il dono della tua grazia il cuore di ogni persona.

Preghiamo.

**℟. Ascoltaci, o Padre.**

*Una giovane:*

O Padre di grazia, effondi l'abbondanza dei tuoi doni sull'Arcivescovo Giuseppe che hai costituito pastore della nostra Chiesa locale di Bari-Bitonto.

Preghiamo.

**℟. Ascoltaci, o Padre.**

*Una consacrata:*

O Padre buono, ricolma della tua grazia l'Arcivescovo Francesco, che per ventuno anni ha servito la Chiesa di Bari-Bitonto con generosa dedizione, accompagnalo con il tuo aiuto e ricompensalo per il bene svolto in mezzo a noi.

Preghiamo.

**℟. Ascoltaci, o Padre.**



*Una presbitero:*

O Padre sapiente, illumina le menti dei governanti: non vi siano preferenza di persone e servano con passione la verità e la giustizia.

Preghiamo.

**R.** Ascoltaci, o Padre.

*Un operatore Caritas:*

O Padre di tenerezza, consola i poveri e i sofferenti: sostienili con la tua amicizia e con la tua speranza e muovi all'esercizio della carità quanti si nutrono di te.

Preghiamo.

**R.** Ascoltaci, o Padre.

*Una catechista:*

O Padre di vita, ridesta in tutti noi qui riuniti intorno all'altare il desiderio della santità, la gioia dell'annuncio del Vangelo e la forza di vivere ogni giorno nel compimento della tua volontà.

Preghiamo.

**R.** Ascoltaci, o Padre.

*L'Arcivescovo:*

Dio onnipotente, concedi alla tua Chiesa di essere sempre fedele alla sua vocazione di popolo radunato dall'unità del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo, per manifestarsi al mondo come sacramento di santità e di comunione, e condurlo alla pienezza del tuo amore.

Per Cristo nostro Signore.

**R.** Amen.



# *Liturgia Eucaristica*



*Cristo Pantokrator in una mandorla sostenuto tra angeli*  
EXULTET II di Bari – XI sec.  
Museo diocesano di Bari

CANTO DI OFFERTORIO

IL SIGNORE È IL MIO PASTORE

Il Si - gno-re, è il mi - o pa-sto - re, non man-co di  
nul - la. Su pa-sco-li\_er-bo-si mi fa ri-po - sa - re.

The image shows two staves of musical notation in G major (one flat). The first staff begins with a common time signature (C) and changes to 2/4 time after the first measure. The second staff also begins with common time (C) and changes to 2/4 time after the first measure. The lyrics are written below the notes.

Mi rinfranca, mi guida per il giusto cammino  
per amore del suo nome. **R.**

Se dovessi camminare per una valle oscura  
non temerei alcun male, perché tu sei con me.  
Il tuo bastone e il tuo vincastro mi danno sicurezza. **R.**

Davanti a me tu prepari una mensa  
sotto gli occhi dei miei nemici  
cospargi di olio il mio capo  
il mio calice trabocca. **R.**

*L'Arcivescovo:*

Pregate fratelli e sorelle,  
perché questa nostra famiglia,  
radunata dallo Spirito Santo nel nome di Cristo,  
possa offrire il sacrificio gradito  
a Dio Padre onnipotente.

**R.** Il Signore riceva dalle tue mani questo sacrificio  
a lode e gloria del suo nome,  
per il bene nostro e di tutta la sua santa Chiesa.

## SULLE OFFERTE

*L'Arcivescovo:*

Accogli, o Padre, il nostro sacrificio,  
e fa' che lo Spirito Santo illumini la tua Chiesa  
con quella fede che animò san Paolo  
e lo fece missionario e apostolo delle genti.  
Per Cristo nostro Signore.

**Rx. Amen.**

## PREGHIERA EUCARISTICA III

*L'Arcivescovo:*

Il Signore sia con voi.

**Rx. E con il tuo spirito.**

*L'Arcivescovo:*

In alto i nostri cuori.

**Rx. Sono rivolti al Signore.**

*L'Arcivescovo:*

Rendiamo grazie al Signore nostro Dio.

**Rx. È cosa buona e giusta.**

*L'Arcivescovo:*

È veramente cosa buona e giusta,  
nostro dovere e fonte di salvezza, \*  
rendere grazie sempre e in ogni luogo \*  
a te, Signore, Padre santo,  
Dio onnipotente ed eterno, +  
per Cristo Signore nostro. \*\*

Pastore eterno,  
tu non abbandoni il tuo gregge, \*  
ma lo custodisci e proteggi sempre  
per mezzo dei santi apostoli, \*



e lo conduci attraverso i tempi  
sotto la guida di coloro  
che tu stesso hai eletto vicari del tuo Figlio \*  
e hai costituito pastori. \*\*

Per questo dono della tua benevolenza, \*  
uniti agli Angeli e agli Arcangeli,  
ai Troni e alle Dominazioni  
e alla moltitudine delle schiere celesti, \*  
cantiamo con voce incessante +  
l'inno della tua gloria: \*\*

*Il coro e l'assemblea:*

**Santo, Santo, Santo il Signore Dio dell'universo.  
I cieli e la terra sono pieni della tua gloria.  
Osanna nell'alto dei cieli.  
Benedetto colui che viene nel nome del Signore.  
Osanna nell'alto dei cieli.**

*L'Arcivescovo:*

Veramente santo sei tu, o Padre,  
ed è giusto che ogni creatura ti lodi.  
Per mezzo del tuo Figlio,  
il Signore nostro Gesù Cristo,  
nella potenza dello Spirito Santo  
fai vivere e santifichi l'universo,  
e continui a radunare intorno a te un popolo  
che, dall'oriente all'occidente,  
offra al tuo nome il sacrificio perfetto.

*L'Arcivescovo insieme ai concelebranti:*

Ti preghiamo umilmente:  
santifica e consacra con il tuo Spirito  
i doni che ti abbiamo presentato  
perché diventino il Corpo e ✠ il Sangue  
del tuo Figlio, il Signore nostro Gesù Cristo,

che ci ha comandato  
di celebrare questi misteri.

Egli, nella notte in cui veniva tradito,  
prese il pane,  
ti rese grazie con la preghiera di benedizione,  
lo spezzò, lo diede ai suoi discepoli e disse:

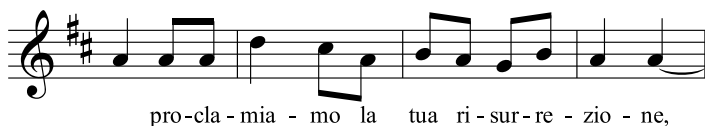
PRENDETE, E MANGIATENE TUTTI:  
QUESTO È IL MIO CORPO  
OFFERTO IN SACRIFICIO PER VOI.

Allo stesso modo, dopo aver cenato,  
prese il calice,  
ti rese grazie con la preghiera di benedizione,  
lo diede ai suoi discepoli e disse:

PRENDETE, E BEVETENE TUTTI:  
QUESTO È IL CALICE DEL MIO SANGUE,  
PER LA NUOVA ED ETERNA ALLEANZA,  
VERSATO PER VOI E PER TUTTI  
IN REMISSIONE DEI PECCATI.  
FATE QUESTO IN MEMORIA DI ME.

Mistero della fede.

*L'assemblea prosegue acclamando:*





*Quindi insieme ai concelebranti:*

Celebrando il memoriale  
della passione redentrice del tuo Figlio,  
della sua mirabile risurrezione  
e ascensione al cielo,  
nell'attesa della sua venuta nella gloria,  
ti offriamo, o Padre, in rendimento di grazie,  
questo sacrificio vivo e santo.  
Guarda con amore  
e riconosci nell'offerta della tua Chiesa  
la vittima immolata per la nostra redenzione,  
e a noi, che ci nutriamo  
del Corpo e del Sangue del tuo Figlio,  
dona la pienezza dello Spirito Santo,  
perché diventiamo in Cristo  
un solo corpo e un solo spirito.

*Uno dei concelebranti:*

Lo Spirito Santo faccia di noi  
un'offerta perenne a te gradita,  
perché possiamo ottenere il regno promesso  
con i tuoi eletti:  
con la beata Maria, Vergine e Madre di Dio,  
san Giuseppe, suo sposo,  
i tuoi santi apostoli,  
i gloriosi martiri,  
san Nicola, san Sabino, la Beata Elia,  
e tutti i santi, nostri intercessori presso di te.

*Un altro concelebante:*

Ti preghiamo, o Padre:  
questo sacrificio della nostra riconciliazione  
doni pace e salvezza al mondo intero.  
Conferma nella fede e nell'amore  
la tua Chiesa pellegrina sulla terra:  
il tuo servo e nostro papa Francesco,  
il nostro vescovo Giuseppe, l'ordine episcopale,  
i presbiteri, i diaconi  
e il popolo che tu hai redento.  
Ascolta la preghiera di questa famiglia  
che hai convocato alla tua presenza.  
Ricongiungi a te, Padre misericordioso,  
tutti i tuoi figli ovunque dispersi.  
Accogli nel tuo regno  
i nostri fratelli e sorelle defunti,  
e tutti coloro che, in pace con te,  
hanno lasciato questo mondo;  
concedi anche a noi di ritrovarci insieme  
a godere per sempre della tua gloria,  
in Cristo, nostro Signore,  
per mezzo del quale tu, o Dio,  
doni al mondo ogni bene.

*L'Arcivescovo con i concelebanti:*

Per Cristo, con Cristo e in Cristo,  
a te, Dio Padre onnipotente,  
nell'unità dello Spirito Santo,  
ogni onore e gloria  
per tutti i secoli dei secoli.

*L'assemblea:*



## RITI DI COMUNIONE

*L'Arcivescovo:*

Obbedienti alla parola del Salvatore  
e formati al suo divino insegnamento,  
osiamo dire:

*L'Arcivescovo e l'assemblea:*

**Padre nostro, che sei nei cieli,  
sia santificato il tuo nome,  
venga il tuo regno,  
sia fatta la tua volontà,  
come in cielo così in terra.**

**Dacci oggi il nostro pane quotidiano,  
e rimetti a noi i nostri debiti  
come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori,  
e non abbandonarci alla tentazione,  
ma liberaci dal male.**

*L'Arcivescovo prosegue:*

Liberaci, o Signore, da tutti i mali,  
concedi la pace ai nostri giorni,  
e con l'aiuto della tua misericordia  
vivremo sempre liberi dal peccato  
e sicuri da ogni turbamento,  
nell'attesa che si compia la beata speranza  
e venga il nostro salvatore Gesù Cristo.

**℟. Tuo è il regno,  
tua la potenza e la gloria nei secoli.**

*L'Arcivescovo:*

Signore Gesù Cristo,  
che hai detto ai tuoi apostoli:  
«Vi lascio la pace, vi dò la mia pace»,  
non guardare ai nostri peccati,



ma alla fede della tua Chiesa,  
e donale unità e pace  
secondo la tua volontà.  
Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

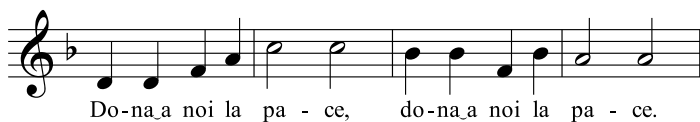
**R.** Amen.

*L'Arcivescovo:*

La pace del Signore sia sempre con voi.

**R.** E con il tuo spirito.

## AGNELLO DI DIO



*L'Arcivescovo:*

Ecco l'Agnello di Dio,  
ecco colui che toglie i peccati del mondo.  
Beati gli invitati alla cena dell'Agnello.



*E continua, dicendo insieme all'assemblea:*

O Signore, non sono degno  
di partecipare alla tua mensa,  
ma di' soltanto una parola  
e io sarò salvato.

CANTO DI COMUNIONE

## VENIAMO A TE

Ve - nia - mo\_a te, in - sie - me ve - nia - mo\_a  
te, que - sto\_è il tuo Cor - po spez - za - to per noi,  
que - sto\_è il tuo San - gue ver - sa - to per noi.  
Ve - nia - mo\_a te, ve - nia - mo\_a te.

Noi veniamo al tuo altare  
tu ci chiami alla tua presenza  
pane e vino ci doni, Signore  
sei il respiro per l'anima stanca.

Come sposa che attende lo sposo  
alle nozze noi siamo invitati  
sei per noi una lampada accesa  
che rischiarava il buio del mondo

senza te non troviamo dimora  
tu sei forza e rifugio sicuro. **R.**

Tu da sempre ci attendi, Signore,  
anche quando vaghiamo nel mondo  
come un passero cerca la strada  
per volare in un nido sicuro.

Siamo terra deserta, senz'acqua  
noi veniamo a cercare ristoro  
solo tu sei sorgente che sgorga  
acqua viva che placa ogni sete  
dal tuo cuore trafitto ci doni  
come un fiume la tua salvezza. **R.**

Siamo indegni tuoi figli, Signore  
di venire a questa tua mensa  
per un grande mistero d'amore  
nelle mani ci metti il tuo Corpo.

Ti lodiamo o Padre del cielo  
per il dono prezioso del Figlio  
custodisci nel tuo nome  
siamo un corpo uniti nel Cristo  
fa' di noi un cuor solo in lui  
e saremo un unico pane. **R.**



## DOV'È CARITÀ E AMORE



Ci ha riuniti tutt'insieme Cristo amore.  
Godiamo esultanti nel Signore!  
Temiamo e amiamo il Dio vivente  
e amiamoci con cuore sincero. *R.*

Noi formiamo qui riuniti un solo corpo:  
evitiamo di dividerci tra noi,  
via le lotte maligne via le liti  
e regni in mezzo a noi Cristo Dio. *R.*

Fa che un giorno contempiamo il tuo volto  
nella gloria dei beati Cristo Dio  
e sarà gioia immensa, gioia vera:  
durerà per tutti i secoli senza fine. *R.*

## DOPO LA COMUNIONE

*L'Arcivescovo:*

I sacramenti che abbiamo ricevuto,  
Signore Dio nostro,  
accendano in noi l'ardore di carità  
del beato apostolo Paolo,  
che portava nel cuore la sollecitudine  
per tutte le Chiese.  
Per Cristo nostro Signore.

*R.* Amen.

# *Riti di Conclusione*



*Cristo Pantokrator in una rosa dei venti*  
EXULTET I di Bari – XI sec.  
Museo diocesano di Bari

## BENEDIZIONE

*L'Arcivescovo:*

Il Signore sia con voi.

**Rx. E con il tuo spirito.**

*Il Diacono:*

*Inchinatevi per la benedizione.*

*L'Arcivescovo:*

Dio, che ha fondato la nostra fede  
sulla testimonianza apostolica,  
per i meriti del santo apostolo Paolo  
vi colmi della sua benedizione.

**Rx. Amen.**

*L'Arcivescovo:*

Dio, che ci ha arricchito  
con gli insegnamenti e gli esempi degli apostoli,  
vi renda dinanzi a tutti  
testimoni della verità.

**Rx. Amen.**

*L'Arcivescovo:*

L'intercessione dei santi apostoli,  
che ci hanno insegnato a rimanere saldi nella fede,  
vi ottenga di giungere all'eredità  
della patria eterna.

**Rx. Amen.**

*L'Arcivescovo:*

E la benedizione di Dio onnipotente,  
Padre e Figlio ✠ e Spirito Santo,  
discenda su di voi e con voi rimanga sempre.

**Rx. Amen.**

*Il Diacono:*

Glorificate il Signore con la vostra vita.


Andate in pace.

**R.** Rendiamo grazie a Dio.

CANTO FINALE

## TU SEI L'ODEGITRIA

A te in-neg-gia - mo, o no - stra Pa - tro-na, sei  
ful - gi-da stel - la sul no - stro cam - mi - no; Tu  
sei l'O-de - gi - tria, o no - stra Si - gno - ra, ci  
mo - stri la Vi - a, il tuo Fi-glio di - vi - no.



Regale porta tu sei, o Maria:  
per te nel mondo fiorisce la Vita. **R.**

Aurora di gioia tu sei, o Maria:  
annunci il Sole che vince la notte. **R.**

Divino trono tu sei, o Maria:  
accogli in grembo il tuo Creatore. **R.**

Sicuro porto tu sei, o Maria:  
ai naviganti tu offri il Rifugio. *R̄.*

Altare d'amore tu sei, o Maria:  
in te riposa il Pane del cielo. *R̄.*

Agnella casta tu sei, o Maria:  
Al mondo doni l'Agnello immolato. *R̄.*

Giardino fiorito tu sei, o Maria:  
il buon profumo di Cristo diffondi. *R̄.*

Lucerna d'oro, tu sei, o Maria:  
in te risplende la Luce divina. *R̄.*

F. PALVISINO (attrib.)

*Odegitria* – XVI sec.

Altare centrale cripta chiesa Cattedrale di Bari







## MISERICORDIAS DOMINI CANTABO

“MISERICORDIAS DOMINI CANTABO”, è il motto tratto dal versetto 2 del Salmo 89 (88): Canterò le misericordie del Signore. L'azzurro del fondo è il colore del cielo e quindi del mistero di Dio che in Cristo è divenuto tutt'uno con il mistero dell'uomo. La Stella (in alto a sinistra) rappresenta Maria Santissima, invocata dal popolo cristiano in cammino come *Stella matutina* e *Stella maris*. È a Maria che si guarda per





imparare a cantare l'infinita misericordia di Dio, come Lei ha fatto nel Magnificat. Le otto punte della stella rappresentano la perfezione e lo splendore propri di Dio che in Lei trovano pieno riflesso, per aver vissuto la sua peregrinazione di fede nell'ascolto e nell'adesione piena alla beatitudine evangelica. La croce gemmata indica pienamente il mistero pasquale: la morte e la risurrezione di Cristo. Gemme e oro simboleggiano il prezzo del nostro riscatto, il corpo del Crocifisso, che i primi cristiani evitavano di rappresentare. La croce ricoperta di gemme pone l'accento sul paradosso di questo strumento di morte che, con Gesù, diviene strumento di salvezza, segno del trionfo della vita sulla morte, della luce sulle tenebre. In Lui Crocifisso-Risorto, origine e compimento della fede (cf Eb 12, 2) ogni credente può vincere il male con il bene e vivere per Amore. Il mare, segno del regno del male dominato da Cristo, rappresenta anche il nostro mondo dove la Chiesa, navicella guidata da Pietro e sospinta dallo Spirito di Dio, cammina verso il Regno dei Cieli. Nello stemma, poi, il segno del mare richiama il territorio di appartenenza e di destinazione del Vescovo Satriano.



*Il presente opuscolo della Liturgia  
per l'inizio del ministero pastorale  
dell'Arcivescovo Giuseppe Satriano  
nell'Arcidiocesi di Bari-Bitonto  
è un dono della Ecumenica Editrice  
alla Comunità diocesana  
e al suo Pastore.*

*Bari, 25 gennaio 2021*



**Arcidiocesi  
di Bari-Bitonto**

A cura dell'Ufficio Liturgico Diocesano

Le immagini qui riprodotte  
sono tratte sia dall'**Exultet I** che dall'**Exultet II**  
custodite dal Museo Diocesano di Bari

Progettazione grafica: Laura Dimastromatteo

Stampa: Ecumenica Editrice · Bari



